



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

LICEO CLASSICO "SPAGNOLI"

LICEO LINGUISTICO "REDENTORE"

LICEO SCIENTIFICO "REDENTORE"

ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA,
MARKETING "MANZONI"

ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE,
TERRITORIO "MANZONI"

INDICE

<u>1. Presentazione di S.E. Msg. Roberto Busti</u>	4
<u>2. Introduzione: per un'autentica offerta educativa e formativa</u>	6
<u>3. Per una storia degli Istituti Redentore</u>	8
<u>4. Struttura degli indirizzi: obiettivi formativi e didattici</u>	9
<u>4.1. Licei Redentore con indirizzo internazionale</u>	9
<u>4.1.1. Liceo linguistico</u>	10
<u>4.1.2. Liceo classico e scientifico</u>	13
<u>4.2. Istituti tecnici</u>	16
<u>4.2.1. Amministrazione, finanza e marketing</u>	17
<u>4.2.2. Costruzioni, ambiente e territorio</u>	21
<u>5. Alternanza scuola-lavoro</u>	25
<u>6. Piano triennale di miglioramento</u>	28
<u>6.1. Obiettivi</u>	28
<u>6.2. Risorse</u>	28
<u>7. I tempi e gli spazi dell'offerta</u>	29
<u>7.1. Orario scolastico e tutoraggio pomeridiano</u>	29
<u>7.2. Strutture</u>	29
<u>7.3. Servizio di consulenza psicologica</u>	29
<u>8. Proposte di attività extracurricolari</u>	32
<u>9. Regolamenti di Istituto</u>	33
<u>10. Organigramma</u>	36
<u>11. Calendario scolastico 2016-2017</u>	38

1. Presentazione di S.E. Msg. Roberto Busti

Testimoni e attori di una sfida educativa

Colgo con gioia e gratitudine la possibilità di presentare la molteplice attività formativa degli Istituti Redentore nelle sue svariate possibilità scolastiche, che vogliono rispondere alle esigenze educative di tutte le età: dalla scuola per l'infanzia a quella superiore, passando per la primaria e la secondaria di primo grado.

So di poter contare su un corpo docenti di qualità e so anche che questo Istituto ha avuto un inizio non del tutto tranquillo per molteplici ragioni. Ora però esso diviene una scelta della Diocesi di Mantova che raccoglie la difficile sfida educativa di questi tempi e desidera essere presente sul panorama scolastico con una proposta che vuole porsi a livello di eccellenza.

Non si tratta di competere su fronti stravaganti e neppure di offrire possibilità scolastiche più capaci di stimolare la fantasia che di mettersi al servizio di una vera educazione, che invece prepara non solo dei "tecnici" o dei "pensatori", ma ragazze e giovani che si possano poi inserire con competenza e pienezza umana nel mondo dell'Università o in quello diretto del lavoro.

E, siccome l'impegno educativo non può essere gestito in modi diversi o contraddittori, il Redentore vuole riuscire a collocarsi a fianco della famiglia di tutti gli alunni per collaborare alla loro crescita umana e cristiana, in modo da formare adulti capaci di operare nella vita scelte significative e non di lasciarsi galleggiare sulle banalità televisive di poco conto.

L'identità cristiana degli Istituti Redentore, perciò, non è un'aggiunta opzionale: è invece una proposta seria che esige risposte altrettanto serie sia da parte degli alunni che delle famiglie. Non

esiste educazione degna di questo nome che non formi a scelte di vera libertà, consapevoli e motivate: in un mondo come l'attuale, dove conformismo senza originalità e relativismo egoista la fanno da padrone, questa volontà e l'impegno educativo concreto sono garanzia di onestà e validità della proposta globale.

Mi aspetto perciò che docenti, famiglie e alunni possano essere testimoni e attori di questa sfida educativa: è anche il mio augurio più sincero.

+ Roberto vescovo

2. Introduzione: per un'autentica offerta educativa e formativa

Qualcuno ha chiamato il nostro tempo «*l'epoca delle passioni tristi*» (M. Benasayag - G. Schmit) e qualcun altro lo ha definito *il tempo della disillusione...*, termini che, in un modo o nell'altro, indicano un periodo difficile e delicato della storia che stiamo vivendo.

La "fatica" che spesso viene riscontrata non è solo esteriore (economica, politica, sociale, istituzionale), ma anche interiore, nel senso che concerne i "valori" e i "punti di riferimento" che gli uomini e le donne di oggi possiedono e che, di conseguenza, propongono alle nuove generazioni....

Tuttavia noi cristiani non dobbiamo semplicemente essere tra coloro che si lamentano ed elencano in modo dolente le cose che oggi non vanno bene. Il cristiano triste, dice Papa Francesco, non è un cristiano credibile e non rende "vivibile" per sé e per altri la propria fede!

E, proprio a partire dal nostro essere cristiani, in una scuola di ispirazione cristiana, si vuole condividere qualche pensiero su un valore che può davvero aiutare a costruire speranza per i nostri ragazzi in questo tempo difficile di cambiamenti: la gratitudine.

La gratitudine può diventare la parola-chiave della scuola e della vita perché:

- risveglia la meraviglia: dire "grazie" è cessare di dare per scontato tutto, è sorprendersi e stupirsi perché esiste *il dono* (la Terra, gli altri, il tempo, Dio...);
- cura la memoria: spesso siamo tentati, nelle nostre esistenze, di ricordare solo il male, quello che non va, ciò che c'è di sbagliato in noi e negli altri... la gratitudine cura e purifica questa memoria e ci aiuta a non dimenticare il bene;
- rende ostinati nella ricerca del bene: essa, cioè, non cura solo il nostro passato, ma dà vigore al nostro presente, spronandoci a vedere "la foresta che cresce" e non solo "l'albero che è caduto";
- porta ad una conoscenza nuova: uno dei sinonimi della gratitudine è "ri-conoscenza", la capacità - cioè - di conoscere "di nuovo", più in profondità, più nella verità quello che si pensava già di sapere;
- accoglie il limite come "occasione": essere limitati è, per alcuni, una disgrazia... sapersi dire "grazie" per i propri limiti e sapere ringraziare gli altri per i loro limiti è, invece, la condizione indispensabile per accorgerci di chi siamo realmente, di chi

siano realmente gli altri e di che cosa davvero abbiamo l'occasione di fare e di sperimentare... il limite è il trampolino di lancio per ogni vera e "grata" umanità;

- affronta le regole e le fatiche come orientamento: una libertà senza regole e fatiche è distruttiva per ogni realtà... saper ringraziare per le regole che facciamo nostre e le fatiche che sappiamo scegliere responsabilmente orienta la nostra vita verso decisioni solenni e delle quali sarà più difficile pentirsi.... "*per aspera ad astra*" dicevano i latini...: è una buona massima dell'essere grato.

don Manuel M. Beltrami

3. Per una storia degli Istituti Redentore

Nell'anno 1602, dove oggi hanno sede gli Istituti Redentore al n. 15 di via G. Romano a Mantova (anticamente denominata "Contrada del Corso"), venne edificato un monastero di suore dedicato a Santa Caterina da Siena. Con alterne vicissitudini la vita del convento si protrasse sino al 1798, quando la comunità religiosa venne soppressa.

Nel 1898 l'allora vescovo di Mantova Paolo Origo chiede con insistenza l'insediamento a Mantova dell'ordine religioso delle Suore della Riparazione che accolsero l'invito l'anno successivo stanziandosi in un casamento, ex monastero delle suore di santa Caterina, acquistato dal conte Gaetano Bonoris.

In quest'area le Suore della Riparazione, più note a Mantova come "Pie Signore", aprirono in successione un asilo d'infanzia, un collegio femminile, una scuola elementare, una scuola magistrale e dal 1966 un Liceo Linguistico, ampliando e ristrutturando la sede secondo le esigenze didattico-educative richieste dalla loro opera.

Nel 1990 è stato completato il restauro esterno del plesso di via G. Romano n.15 e dal 1999 la sede ospita gli Istituti Redentore, gestiti dalla Fondazione diocesana "Contardo Ferrini", che ha raccolto le eredità scolastiche delle Scuole del Redentore, gestite dalle Suore della Riparazione, del Liceo Classico Spagnoli, gestito dal Seminario vescovile di Mantova, e degli Istituti tecnici Manzoni.

4. Struttura degli indirizzi: obiettivi formativi e didattici

4.1. Licei Redentore con indirizzo internazionale

Paritari ai sensi della L. 62/2000

UN PERCORSO LICEALE INNOVATIVO

I nostri Licei raccolgono, rinnovano e ripropongono la più antica tradizione scolastica della città di Mantova e mirano a sostenere ed integrare la responsabilità della famiglia nell'educazione, istruzione e formazione dei figli, ispirandosi ai valori culturali del cristianesimo e perciò caratterizzando la propria offerta formativa su un progetto educativo chiaro che pone al centro dell'attenzione la persona dell'alunno come essere unico e irripetibile. **L'indirizzo Internazionale esprime l'esigenza di una scuola, magari più impegnativa, ma che potenzi l'apprendimento delle lingue straniere e avvicini il curriculum italiano a quello europeo, promuovendo scambi culturali con scuole internazionali, ospitando studenti stranieri, organizzando stages lavorativi all'estero.**

LA NOSTRA PROPOSTA È CARATTERIZZATA...

- da una forte continuità didattico-educativa verticale, che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado;
- da un forte processo innovativo sul piano didattico-metodologico;
- da un potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere e da un'apertura verso l'internazionalità attraverso scambi culturali con istituti europei, soggiorni studi in diversi paesi stranieri, lezioni in lingua (CLIL);
- da innovazione tecnologica che, grazie all'accesso al web e alla LIM in ogni classe, rende possibili pratiche didattiche che utilizzano le tecnologie informatiche e rendono disponibili in formato digitale tutti i sussidi e i materiali in uso;
- da trasparenza nella comunicazione con gli alunni e le famiglie grazie all'accesso al registro elettronico e numerose occasioni d'incontro;
- da percorsi di recupero, formazione trasversale ed esperienziale;
- da attività formative e culturali extracurricolari.

LA NOSTRA PROPOSTA È INDIRIZZATA...

...a studenti che, con la disponibilità collaborativa dei genitori, partecipano al progetto da attori responsabili sottoponendosi ad un test d'ingresso in inglese.

4.1.1. Liceo linguistico

Percorso internazionale

La durata

Il curriculum, sviluppato in stretto riferimento alle Indicazioni Nazionali per il liceo linguistico e nel rispetto della flessibilità prevista dal DPR 275/99 art.4, realizza una proposta didattica, in cui le discipline dialogano tra di loro e si raggruppano per aree disciplinari.

Il potenziamento linguistico

Consente alla fine del primo biennio di accedere alla Certificazione Cambridge **B2 per la prima lingua (inglese)** e di certificare la seconda e terza lingua ad un livello **B1**. Alla fine del secondo biennio certificazione **C1 per l'inglese** e **B2** per la seconda e terza lingua.

L'organizzazione didattica è caratterizzata da...

- **una chiara connotazione linguistica**, che si traduce in una netta prevalenza dell'area delle lingue grazie allo studio di tre lingue straniere con il potenziamento delle ore di conversazione con docenti madrelingua. Si potenziano le ore di madrelingua per tutte e tre le lingue straniere con lo svolgimento già dal secondo anno di una area disciplinare in lingua (CLIL);
- **un equilibrio degli altri assi culturali** a garanzia della licealità del curriculum;
- **una didattica innovativa** orientata alle fonti primarie del sapere e coerente con l'impostazione metodologica delle diverse discipline realizzata attraverso le potenzialità offerte da supporti di rete e dallo sviluppo di una didattica multimediale in grado di favorire la partecipazione attiva dello studente;
- **una didattica laboratoriale** volta a favorire l'utilizzo di luoghi di formazione, centri di studio, laboratori di istituzioni esterni alla scuola (Università, Centri di ricerca, Aziende) che, attraverso appositi accordi di partnership, potranno ospitare gli studenti e mettere a disposizione alcuni tra i propri docenti, in un'ottica di co-costruzione del percorso formativo.

Esperienze

Sulla base di una progettualità stabilita e dichiarata per tutto il ciclo di studi è richiesto un significativo percorso di esperienze internazionali in Italia e all'estero: uscite didattiche, visite ad istituzioni internazionali, scambio con scuole di altri paesi, soggiorni studio all'estero, *stage* presso imprese nazionali e internazionali.

Esame di stato

Il percorso di studi si conclude con l'Esame di Stato coerente con il proprio indirizzo, secondo modalità definite per legge

PIANO DI STUDI LICEO LINGUISTICO				
AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	h. I BIENNIO	h. II BIENNIO + V ANNO	Note
Area 1 Artistico/letteraria	Italiano/latino	6		
	Italiano /st. dell'arte		4+2	
Area 2 Scienze sociali	Religione	1	1	una materia a scelta CLIL
	Storia-Geografia	2		
	Storia-Filosofia		3	
	Diritto ed Economia	2		
	Diritto internazionale			1
Area 3 Lingue straniere	Inglese	6	5	docenti madrelingua
	Seconda lingua	5	5	
	Terza lingua	3	4	
Area 4 Scientifica	Scienze	2	2	
	Fisica		2	
	Scienze motorie	1	1	
	Economia e Marketing		1	CLIL
Area 5 Logico-matematica	Matematica/Informatica	3		
	Matematica		2	
Totale ore settimanali		31	33	

Proposte formative per una "comunità educante"

L'orientamento formativo degli Istituti Redentore, ispirato ai principi del personalismo di matrice cattolica, si concretizza nella prassi didattica, sia in forza di una progettazione generale pensata anno per anno dai religiosi a servizio della scuola e condivisa dal collegio docenti, sia attraverso una pianificazione particolare di momenti di riflessione e preghiera.

Il tema (etico, religioso, sociale, letterario...) pensato come denominatore comune per le attività dell'intero anno scolastico viene declinato tanto all'interno delle programmazioni delle singole discipline, quanto in riferimento ai momenti "forti" della vita scolastica (assemblee di istituto, occasioni di riflessione, visite di istruzione...).

Proposte extracurricolari

Sono proposte libere attività coordinate al percorso di studio e riconosciute ai fini del credito formativo: attività sportive, di volontariato; è presente nella scuola un tutoraggio permanente inteso come servizio di assistenza allo studio.

4.1.2. Liceo classico e scientifico

Percorso internazionale

La durata

Il curriculum, sviluppato in stretto riferimento alle Indicazioni ministeriali per il liceo classico e scientifico e nel rispetto della flessibilità prevista dal DPR 275/99 art.4, realizza una proposta didattica, in cui le discipline dialogano tra di loro e si raggruppano per aree disciplinari.

Il profilo dello studente

Il profilo dello studente in uscita rispetta quello fissato dalle Indicazioni ministeriali.

I programmi disciplinari

I programmi delle singole discipline, sviluppati in stretto riferimento alle Indicazioni ministeriali per il Liceo Classico e Scientifico, realizzano una proposta didattica dove le discipline dialogano tra di loro e si condensano per aree disciplinari per cui ogni sapere risulta integrato e correlato con altri.

Il potenziamento linguistico

Consente di accedere alla Certificazione Cambridge **B2** alla fine del primo biennio, al livello **C1** al termine del secondo biennio. È prevista la possibilità di studiare, oltre all'inglese, una seconda lingua comunitaria, oppure una extracomunitaria (cinese).

L'organizzazione didattica è caratterizzata da...

- **una chiara connotazione linguistica**, potenziamento lingua inglese con l'integrazione di conversazione con docente madrelingua e con lo svolgimento dal terzo anno di una disciplina in lingua (CLIL) ;
- **un equilibrio degli altri assi culturali** a garanzia della licealità del curriculum;
- **una didattica innovativa** orientata alle fonti primarie del sapere e coerente con l'impostazione metodologica delle diverse discipline realizzata attraverso le potenzialità offerte da supporti di rete e dallo sviluppo di una didattica multimediale in grado di favorire la partecipazione attiva dello studente;
- **una didattica laboratoriale** volta a favorire l'utilizzo di luoghi di formazione, centri di studio, laboratori di istituzioni esterni alla scuola (Università, Centri di ricerca, Aziende) che, attraverso appositi accordi di partnership, potranno ospitare gli studenti e mettere a disposizione alcuni tra i propri docenti, in un'ottica di co-costruzione del percorso formativo.

Esperienze

Sulla base di una progettualità stabilita e dichiarata per tutto il ciclo di studi è richiesto un significativo percorso di esperienze internazionali in Italia e all'estero: uscite didattiche, visite ad Istituzioni Internazionali, scambio con scuole di altri paesi, soggiorni studio all'estero, stage presso imprese nazionali e internazionali.

Esame di stato

Il percorso di studi si conclude con l'Esame di Stato coerente con il proprio indirizzo, secondo modalità definite per legge.

PIANO DI STUDI LICEO CLASSICO				
AREE DISCIPLINARI	MATERIE	h. I BIENNIO	h. II BIENNIO + V ANNO	NOTE
Area 1 artistico/letteraria	Italiano	4	4	
	Storia dell'arte		2	
Area 2 lingue e lett. classiche	Latino/Greco	8	7	
Area 3 lingue straniere	Inglese	6	5	docenti madrelingua
Area 4 antropica	Religione	1	1	
	Storia e Geografia	2		
	Storia e Filosofia		4	CLIL
	Diritto ed Economia	2		
Area 5 logico-scientifica	Matem./Informatica	3		
	Matematica/Fisica		4	
	Economia e Marketing		2	CLIL
	Scienze	2	2	
	Scienze motorie	2	1	
Totale ore settimanali		30	32	

PIANO DI STUDI LICEO SCIENTIFICO				
AREE DISCIPLINARI	MATERIE	h. I BIENNIO	h. II BIENNIO + V ANNO	NOTE
Area 1 artistico/letteraria	Italiano/Latino	6	6	
	Disegno/St. dell'arte	2	2	
Area 2 scientifica	Fisica	3	3	
	Scienze	3	3	
	Economia e Marketing		2	CLIL
Area 3 lingue straniere	Inglese	6	5	docenti madrelingua
Area 4 antropica	Religione	1	1	
	Storia e Geografia	2		
	Storia e Filosofia		4	CLIL
	Diritto ed Economia	2		
Area 5 logico-matematica	Matem./Informatica	5		
	Matematica		5	
	Scienze motorie	2	1	
Totale ore settimanali		32	32	

Proposte formative per una "comunità educante"

L'orientamento formativo degli Istituti Redentore, ispirato ai principi del personalismo di matrice cattolica, si concretizza nella prassi didattica, sia in forza di una progettazione generale pensata anno per anno dai religiosi a servizio della scuola e condivisa dal collegio docenti, sia attraverso una pianificazione particolare di momenti di riflessione e preghiera.

Il tema (etico, religioso, sociale, letterario...) pensato come denominatore comune per le attività dell'intero anno scolastico viene declinato tanto all'interno delle programmazioni delle singole discipline, quanto in riferimento ai momenti "forti" della vita scolastica (assemblee di istituto, occasioni di riflessione, visite di istruzione...).

Proposte extracurricolari

Sono proposte libere attività coordinate al percorso di studio e riconosciute ai fini del credito formativo: attività sportive, di volontariato; è presente nella scuola un tutoraggio inteso come servizio di assistenza allo studio.

4.2. Istituti tecnici

Paritari ai sensi della L. 62/2000

LA NOSTRA STORIA...

Gli Istituti Tecnici AFM (ammistrazione, finanza e marketing) e CAT (costruzioni, ambiente, territorio) degli Istituti Redentore nascono dalla aggregazione di due diversi corsi già operanti sul territorio che fondendosi con il Liceo Linguistico Redentore, il Liceo Classico "Spagnoli" e il successivo Liceo Scientifico "Redentore" hanno dato vita a questa realtà didattico-culturale che ha saputo valorizzare le diverse storie ed esperienze didattiche per creare un nuovo polo più ricco e consapevole, attento alla crescita personale oltre che scolastica degli allievi e soprattutto in grado di progettare in modo efficace il loro futuro, come dimostra il numero di impiegati nel mondo del lavoro e di laureati.

La fusione delle diverse istituzioni scolastiche nasce dalla necessità di dotare il territorio di una realtà autonoma che sappia tener conto e valorizzare le competenze e i talenti personali dei giovani ai quali vengono offerte opportunità di crescita culturale diversa a seconda della diversa attitudine, predisposizione e progettazione del futuro.

Preliminarmente è importante sottolineare che la preparazione tecnica è forza motrice dello sviluppo e della crescita economica perché oggi le imprese, gli studi professionali, il territorio richiedono preparazione e competenze spendibili fattivamente.

Questo è possibile grazie ad un'attenzione didattica che affianca al lavoro svolto quotidianamente nelle classi, un'alternanza tra banchi di scuola e contesti lavorativi, alternanza che si svolge in ambito extracurricolare (stages aziendali, partecipazione a progetti e a corsi) e non (incontri con gli esperti, approfondimenti tecnico-professionali, visite aziendali).

4.2.1. Amministrazione, finanza e marketing

Identità didattica ed organizzativa di AFM

Il corso di Amministrazione, Finanza, Marketing "Manzoni" (già Istituto tecnico per ragionieri) svolge la propria attività d'insegnamento secondo le indicazioni previste dai programmi ministeriali in vigore, adattandoli dove è possibile alle reali esigenze didattiche, al progetto educativo d'Istituto e ai processi culturali e socio-economico in atto. In quest'ottica e nella direzione dell'autonomia scolastica si sono praticati significativi interventi volti al miglioramento della qualità dell'insegnamento:

- qualità della proposta educativa, attenta alla persona dell'alunno che ha lo scopo non solo di sostenerlo nella crescita formativo-relazionale ma anche quello di favorire l'acquisizione di una coscienza etico-sociale;
- attenzione particolare allo sviluppo delle competenze che permettono un approccio più pratico e coinvolgente alle discipline d'indirizzo, attraverso stages formativi presso studi tecnici, imprese, Pubblica Amministrazione e l'utilizzo di programmi didattici (professionali e non) nello svolgimento delle attività laboratoriali;
- introduzione nel piano di studi di una nuova disciplina curricolare, il tirocinio professionale, per avvicinare lo studente alla realtà complessa del mondo del lavoro e per presentare le diverse opportunità d'impiego offerte dal titolo di studio che si andrà a conseguire; questa disciplina ha lo scopo di sviluppare le competenze computistico-giuridico-informatiche grazie all'uso di un software (Bridge) che renderà possibile la simulazione di contabilità aziendali;
- servizio di assistenza allo studio permanente, *il tutoraggio pomeridiano*, che ha la finalità di offrire recupero, potenziamento e sostegno in merito alla abilità richieste;
- viaggi d'istruzione e di solidarietà;
- vacanze studio all'estero;
- interventi mirati di recupero in calendario scolastico e estivi.

La durata

Il corso ha la durata di un quinquennio, così ripartito:

1. primo biennio;
2. secondo biennio;
3. anno finale;

Per ciascuna ripartizione sono prefissi obiettivi da raggiungere:

1) per il primo biennio:

- adeguata competenza linguistica tecnico-giuridica;
- acquisizione di una corretta metodologia di studio;
- acquisizione di capacità computistico-informatiche;

2) per il secondo biennio:

- sviluppo delle capacità acquisite;
- capacità di effettuare collegamenti trasversali fra le discipline tecniche alla luce delle competenze precedentemente assunte;

3) per l'ultimo anno:

- affinare le competenze computistico-giuridico-informatiche acquisite nei bienni precedenti;
- acquisire una coscienza critica verso le competenze maturate, spendibile fattivamente nel mondo del lavoro.

PIANO DI STUDI AMMINISTRAZIONE-FINANZA -MARKETING				
DISCIPLINE	h. I biennio	h. II biennio	h. V anno	note
religione	1	1	1	
italiano	4	4	4	
storia	2	2	2	
diritto	2	3	3	CLIL
inglese	3	3	3	madrelingua
seconda lingua comunitaria	3	3	3	madrelingua
scienze integrate fisica	2			
scienze integrate chimica	2			
geografia	3			
informatica	2	2		
economia aziendale	2	7	8	tirocinio professionale
economia politica		3/2		CLIL
scienze delle finanze			3	
matematica	4	3	3	
scienze motorie	2	2	2	
totale ore settimanali	32	33/32	33	

Proposte formative per una "comunità educante"

L'orientamento formativo degli Istituti Redentore, ispirato ai principi del personalismo di matrice cattolica, si concretizza nella prassi didattica, sia in forza di una progettazione generale pensata anno per anno dai religiosi a servizio della scuola e condivisa dal collegio docenti, sia attraverso una pianificazione particolare di momenti di riflessione e preghiera.

Il tema (etico, religioso, sociale, letterario...) pensato come denominatore comune per le attività dell'intero anno scolastico viene declinato tanto all'interno delle programmazioni delle singole discipline, quanto in riferimento ai momenti "forti" della vita scolastica (assemblee di istituto, occasioni di riflessione, visite di istruzione...).

Proposte extracurricolari

Sono proposte libere attività coordinate al percorso di studio e riconosciute ai fini del credito formativo: attività sportive, di volontariato; è presente nella scuola un tutoraggio inteso come servizio di assistenza allo studio.

4.2.2. Costruzioni, ambiente e territorio

Identità didattica ed organizzativa di CAT

Il corso di Costruzioni, Ambiente e Territorio "Manzoni" (già Istituto tecnico per geometri) svolge la propria attività d'insegnamento secondo le indicazioni previste dai programmi ministeriali in vigore, adattandoli dove è possibile alle reali esigenze didattiche, al progetto educativo d'Istituto e ai processi culturali e socio-economico in atto. In quest'ottica e nella direzione dell'autonomia scolastica si sono praticati significativi interventi volti al miglioramento della qualità dell'insegnamento:

- qualità della proposta educativa, attenta alla persona dell'alunno che ha lo scopo non solo di sostenerlo nella crescita formativo-relazionale ma anche quello di favorire l'acquisizione di una coscienza etico-sociale;
- attenzione particolare allo sviluppo delle competenze che permettono un approccio più pratico e coinvolgente alle discipline d'indirizzo, attraverso stages formativi presso studi tecnici, imprese, Pubblica Amministrazione e l'utilizzo di programmi didattici (professionali e non) nello svolgimento delle attività laboratoriali, partecipazione a corsi specifici e professionalizzanti (sicurezza, accatastamento immobiliare, Docfa, certificazione energetica) tenuta da esperti;
- introduzione nel piano di studi di una nuova disciplina curricolare, il tirocinio professionale, per avvicinare lo studente alla realtà complessa del mondo del lavoro e per presentare le diverse opportunità d'impiego offerte dal titolo di studio che si andrà a conseguire; questa disciplina ha lo scopo di sviluppare le competenze grafico-giuridico-informatiche grazie all'uso di un software (autocad) che renderà possibile la progettazione;
- servizio di assistenza allo studio permanente, *il tutoraggio pomeridiano*, che ha la finalità di offrire recupero, potenziamento e sostegno in merito alla abilità richieste;
- viaggi d'istruzione e di solidarietà;
- vacanze studio all'estero;
- interventi mirati di recupero in calendario scolastico e estivi.

La durata

Il corso ha la durata di un quinquennio, così ripartito:

1. primo biennio
2. secondo biennio
3. anno finale

Per ciascuna ripartizione sono prefissi obiettivi da raggiungere:

1. per il primo biennio:

- adeguata competenza tecnico-grafica;
- acquisizione di una corretta metodologia di studio;
- acquisizione di capacità grafico-informatiche grazie anche al supporto del software Autocad;

2. per il secondo biennio:

- sviluppo delle capacità acquisite;
- capacità di effettuare collegamenti trasversali fra le discipline tecniche alla luce delle competenze precedentemente assunte;

3. per l'ultimo anno:

- affinare le competenze grafico-informatiche acquisite nei bienni precedenti e ricollegare le stesse a fenomeni e situazioni analizzate in classe;
- acquisizione di una coscienza critica verso le competenze acquisite spendibile fattivamente nel mondo del lavoro.

PIANO DI STUDI COSTRUZIONI-AMBIENTE-TERRITORIO				
DISCIPLINE	h. I biennio	h. II biennio	h. V anno	note
religione	1	1	1	
italiano	4	4	4	
storia	2	2	2	
diritto	2			
inglese	3	3	3	madrelingua
tecnol. e tec. rapp. grafica	3			
scienze integrate fisica	3			
scienze integrate chimica	2			
sc.e tecnol.applicate	2			
informatica	2			
progett.costruz.impianti		7	7	CLIL
gestione cantiere		2	2	tirocinio professionale
geopedologia/estimo		4	4	CLIL
topografia		4	4	
matematica	4	3	3	
complementi di matematica		1		
scienze motorie	2	2	2	
totale ore settimanali	30	33	33	

Proposte formative per una "comunità educante"

L'orientamento formativo degli Istituti Redentore, ispirato ai principi del personalismo di matrice cattolica, si concretizza nella prassi didattica, sia in forza di una progettazione generale pensata anno per anno dai religiosi a servizio della scuola e condivisa dal collegio docenti, sia attraverso una pianificazione particolare di momenti di riflessione e preghiera.

Il tema (etico, religioso, sociale, letterario...) pensato come denominatore comune per le attività dell'intero anno scolastico viene declinato tanto all'interno delle programmazioni delle singole discipline, quanto in riferimento ai momenti "forti" della vita scolastica (assemblee di istituto, occasioni di riflessione, visite di istruzione...).

Proposte extracurricolari

Sono proposte libere attività coordinate al percorso di studio e riconosciute ai fini del credito formativo: attività sportive, di volontariato; è presente nella scuola un tutoraggio inteso come servizio di assistenza allo studio.

5. Alternanza scuola-lavoro

RIFERIMENTI NORMATIVI

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, si sono sviluppati nel quadro di riferimento rappresentato dalle Linee Guida e dal contesto normativo vigente (legge n.53 del 2003-decreto legislativo n.77 del 2005).

Nei nuovi Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado, (D.P.R. 15 marzo 2010,n.88-regolamento sul riordino degli istituti tecnici pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n. 137 del 15 giugno 2010) l'Alternanza Scuola Lavoro viene richiamata come metodo sistematico da introdurre nella didattica curriculare e declinata a seconda dei diversi indirizzi di studio.

Recentemente la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro si è articolata in due direzioni:

- Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro come indicato nella legge del 13 luglio 2015, n° 107;
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81, attuativo del JOBS ACT.

FINALITÀ / OBIETTIVI TRASVERSALI

L'alternanza scuola lavoro permette di introdurre nella scuola una metodologia didattica

che ha lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo in tale processo oltre agli studenti ed agli insegnanti anche l'azienda che ospiterà le alunne e gli alunni nel percorso di alternanza e le famiglie degli studenti.

In tal senso l'esperienza diventa un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

Come puntualizzato dal decreto legislativo n° 77/2005, art.2, tra le finalità dell'alternanza figurano:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo, sociale ed economico del territorio.

In particolare l'ASL tende a:

- promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi;
- privilegiare l'apprendimento in gruppo ed agevolare lo scambio degli apprendimenti individuali;
- valorizzare l'apprendimento/insegnamento di tipo reticolare teso allo sviluppo di competenze;
- favorire l'apprendimento organizzativo;
- migliorare la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni;
- promuovere l'apprendimento funzionale della lingua straniera, dei linguaggi tecnici e delle Nuove Tecnologie;
- orientare allo sviluppo della consapevolezza delle proprie scelte.

COMPETENZE ATTESE

Le competenze specifiche da sviluppare durante il percorso di ASL fanno riferimento ai settori di attività specifici caratterizzanti l'indirizzo.

Tuttavia di seguito si elencano competenze attese in termini di crescita professionale e competenze chiave di cittadinanza.

<p>COMPETENZE ATTESE IN TERMINI DI CRESCITA PROFESSIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e interpretare il sistema Ente/Azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche, tipologie aziendali; ● Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date; ● Saper utilizzare gli strumenti operativi e concettuali; ● Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento al proprio indirizzo di studio
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● IMPARARE AD IMPARARE; ● PROGETTARE; ● COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE; ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE; ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; ● RISOLVERE PROBLEMI; ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

DEFINIZIONE DI MASSIMA DEI PERCORSI DI ASL DEI LICEI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO.

Il progetto prevede che delle 200 ore di alternanza scuola–lavoro, prescritte dalla legge per i licei, ne siano svolte circa 70 nella classe terza, 100 in quarta, 30 nell’ultimo anno.

Le classi terze saranno orientate all’impiego di circa 20-30 ore di attività in classe, e di 40-50 ore di stage presso istituti pubblici e privati, musei e in generali enti operanti nel settore del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali della provincia.

Per la classe quarta si prevedono invece attività di ASL maggiormente riguardanti le realtà imprenditoriali -aziendali o anche realtà rivolte a situazioni di carattere sociale. Saranno pertanto coinvolte aziende, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; enti pubblici e privati, Ordini professionali ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Infine per le classi quinte si prevede invece un ridotto numero di ore di attività di ASL di formazione finalizzato all’orientamento universitario e lavorativo.

6. Piano triennale di miglioramento

6.1. Obiettivi

- Completare l'offerta formativa del percorso internazionale dei Licei con l'inserimento nel piano di studi di nuove discipline: Elementi di diritto ed economia nel primo biennio, ed Economia e Marketing nel secondo biennio, Diritto internazionale il quinto anno. Dalla classe III queste discipline non linguistiche saranno oggetto d'insegnamento CLIL.
- Realizzare in calendario scolastico, ma non solo, esperienze di alternanza scuola-lavoro all'estero.
- Favorire la partecipazione degli alunni agli stages linguistici e alle vacanze studio all'estero.
- Introdurre come obbligatorie le certificazioni linguistiche ed informatiche.

6.2. Risorse

- Insegnanti madrelingua.
- Orario prolungato.
- Professionisti con titoli all'insegnamento CLIL.
- Reperimento di sponsor almeno per alcune di queste iniziative.

7. I tempi e gli spazi dell'offerta

7.1. Orario scolastico e tutoraggio pomeridiano

Il collegio dei docenti con l'approvazione del Consiglio d'Istituto e della gestione ha stabilito di introdurre una scansione oraria che prevede lo svolgimento delle attività curricolari dal lunedì al venerdì, lasciando il sabato libero per attività di recupero e potenziamento.

Inoltre, tutti i giorni, dalle ore 14.00 alle ore 16.30 funziona il servizio di tutoraggio, una forma di assistenza allo studio, di cui tutti gli alunni possono avvalersi per lo svolgimento dei compiti o per chiarire o approfondire parti di programma scolastico. In base ad un calendario interno gli stessi docenti del mattino svolgono attività di tutoraggio.

7.2. Strutture

L'Istituto si avvale di una struttura funzionale e da sempre destinata ad attività scolastiche, recentemente ristrutturata secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, in cui trovano spazio, oltre alle aule, tutte con supporti digitali e lim per il normale svolgimento delle lezioni, le seguenti strutture:

- aula magna con palcoscenico
- palestra
- biblioteca
- mensa con cucina interna
- cappella
- portineria custodita
- ampio cortile interno con annesso giardino
- laboratorio multimediale
- laboratori d'informatica
- laboratorio di scienze

7.3. Servizio di consulenza psicologica

Il Servizio di consulenza psicologica degli Istituti Redentore svolge attività di consulenza su temi che riguardano l'apprendimento, la psicologia dello sviluppo, i rapporti fra docenti, alunni e genitori. Le diverse iniziative sono coordinate dalle psicologhe *Irene Turella* e *Cecilia Trobia*. Inoltre il Servizio è sede di svolgimento del tirocinio per la laurea in psicologia presso l'Università degli Studi di Padova. Il servizio propone le attività di seguito indicate.

Centro di ascolto

Offre la possibilità di un colloquio individuale con lo psicologo: agli alunni che desiderano affrontare temi legati alle dinamiche emotive e relazionali del vivere quotidiano, oppure vogliono approfondire alcuni aspetti del loro percorso di apprendimento (capacità individuali, stile cognitivo, metodo di studio); ai genitori che vivono situazioni problematiche nel rapporto con i figli; agli insegnanti che desiderano approfondire aspetti psico – educativi dei singoli casi.

Collaborazione con i Consigli dei docenti

Il Servizio collabora con i Consigli di classe per l'analisi dei casi individuali e delle dinamiche interne alle diverse classi, opera per impostare e coordinare la linea operativa seguita all'interno dell'Istituto, attraverso incontri con i docenti della scuola per uniformare le procedure e attraverso incontri con genitori e allievi a scopo informativo.

Le psicologhe offrono una supervisione costante degli alunni della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado con DSA, BES e disabilità e partecipano al GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) della scuola.

Collaborazione con i Servizi Territoriali

Le psicologhe del servizio si propongono di favorire la comunicazione e la circolazione delle informazioni fra i diversi professionisti che operano all'interno e all'esterno dell'istituto su temi riguardanti la crescita e l'apprendimento degli alunni.

Continuità

Lo psicologo scolastico collabora con i responsabili educativi (tutor) dei diversi ordini di studio, e con i coordinatori delle singole classi, nel "passaggio di consegne" e nell'elaborazione di progetti individualizzati, che sono realizzati al fine di adeguare i processi di apprendimento alle caratteristiche individuali e alle difficoltà che il singolo alunno presenta, in collaborazione con la famiglia. L'obiettivo è di accompagnare lo studente nei passaggi attraverso i diversi ordini di studio interni all'Istituto.

Orientamento

Assistenza rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola superiore, attraverso colloqui con alunni e genitori, sulle attitudini e sugli interessi professionali, in collaborazione con il docente di riferimento per l'orientamento allo studio.

Prevenzione sui DSA

Le psicologhe propongono attività di screening per l'individuazione e la prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Incontri con i genitori

Attraverso questa iniziativa s'intende approfondire il confronto fra scuola e famiglia, per arrivare a definire una proposta educativa sempre più condivisa, e dare ai ragazzi la coerenza e la sintonia che hanno bisogno di riconoscere nel comportamento degli adulti di riferimento.

8. Proposte di attività extracurricolari

Il tema guida dell'anno scolastico: PASSOPAROLA, l'albero e i frutti della comunicazione.

ESPERIENZE FORMATIVE

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| – Ritiro di inizio anno | settembre 2016 |
| – Preparazione al Natale | novembre-dicembre 2016 |
| – Due giorni formativa | gennaio 2017 |
| – Visite di istruzione | marzo 2017 |
| – Preparazione alla Pasqua | aprile 2017 |
| – Esperienza in Romania | maggio-giugno 2017 |
| – Festa di fine anno | giugno 2017 |

STAGES INTEGRATIVI PERCORSO STUDI – VACANZE STUDIO

- | | |
|--------------------------------------------------|----------------|
| – Vacanza studio nel Regno Unito (2 settimane) | luglio 2017 |
| – Stages linguistici all'estero validi per l'ASL | settembre 2017 |

CORSI PER ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

- A2/B1 inglese/spagnolo (francese a richiesta)
- B2 inglese/spagnolo (francese a richiesta)
- Percorsi AutoCAD
- ECDL

USCITE DIDATTICHE GIORNALIERE NON MENZIONATE

9. Regolamenti di Istituto

REGOLAMENTO INTERNO ALUNNI

1. All'interno della scuola gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, nel rispetto di se stessi e degli altri. L'edificio scolastico, le attrezzature e il materiale didattico devono essere conservati in buono stato, nell'interesse comune. I responsabili di danni provocati alle strutture risponderanno materialmente delle proprie azioni.
2. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario delle lezioni. I ritardi non saranno normalmente giustificati, salvo casi eccezionali da documentare. In nessun caso saranno accordati permessi di uscita dalla scuola prima della conclusione delle lezioni, saranno invece concessi al cambio dell'ora solo ed esclusivamente per gravi motivi da segnalare alla presenza di un genitore.
3. Durante l'intervallo s'invitano gli alunni ad uscire dalle aule e sostare soltanto nei locali adibiti alla ricreazione. Per nessun motivo gli alunni potranno accedere a spazi riservati a ordini scolastici diversi dal loro. E' severamente vietato fumare all'interno della scuola, anche nei cortili o nelle terrazze. L'accesso ai distributori automatici di bevande e merende è consentito durante la ricreazione o prima dell'inizio delle lezioni o alla fine delle stesse, mai al cambio dell'ora o durante le lezioni.
4. Al cambio dell'ora è vietato allontanarsi dall'aula e durante le lezioni non sarà normalmente consentito richiedere di uscire per raggiungere i servizi o la segreteria.
5. L'uso dei telefoni cellulari o di altro materiale elettronico è severamente vietato all'interno della scuola, secondo le recenti disposizioni ministeriali. Per evitare lo spiacevole inconveniente del loro immediato ritiro (con riconsegna ai genitori), gli alunni sono tenuti a mantenere sempre spenti e non in vista tali apparecchi, ad eccezione del tablet in uso per le attività didattiche che lo richiedono.
6. Nel cortile interno alla scuola è vietato posteggiare automobili. Biciclette e motocicli possono essere sistemati nello spazio cintato attiguo all'ingresso carraio di via G. Rippa.
7. I compiti in classe sono consegnati agli alunni per presa visione anche delle famiglie, ma devono essere restituiti agli insegnanti la lezione successiva a quella della loro consegna, in caso contrario, non potendo rischiare che tali documenti vadano smarriti, non sarà più consentito agli alunni trattenerli fuori dalla scuola.
8. Coloro che non si atterranno al suddetto regolamento, dopo tre infrazioni formalizzate sul registro elettronico incorreranno nelle sanzioni disciplinari che prevedono la comunicazione

scritta alla famiglia e per i recidivi la sospensione dalle lezioni che, nei casi più gravi a discrezione del consiglio di classe o del comitato disciplinare, può comportare l'annullamento del credito scolastico annuale e/o l'esclusione dalle attività extracurricolari.

REGOLAMENTO INTERNO DOCENTI

1. Gli insegnanti, all'atto dell'assunzione, s'impegnano al rispetto del contratto di lavoro che regola i rapporti con la gestione e prendono atto del progetto educativo-didattico dell'Istituto che ha come obiettivo fondamentale e trasversale la promozione umana dell'alunno, visto come persona unica e irripetibile, che la scuola in collaborazione con la famiglia ha il compito di guidare verso una crescita cognitivo-culturale e affettivo-relazionale secondo il modello della pedagogia di orientamento cristiano.
2. I docenti, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, sono tenuti al confronto collegiale in merito alle scelte didattiche, alle tipologie di verifiche e ai criteri di valutazione concordati a livello di collegio docenti, consiglio di classe, dipartimento disciplinare. Lo spirito di collaborazione è un obiettivo sempre perfezionabile che si persegue soltanto se si acquisisce il senso di appartenenza alla comune istituzione e se s'intende l'insegnamento come servizio nei confronti dell'alunno e non come semplice trasmissione di sapere.
3. I docenti sono personalmente responsabili degli alunni e delle attrezzature didattiche durante l'orario delle lezioni e durante i turni di assistenza. Per nessun motivo è consentito servirsi degli alunni, sottraendoli alla propria sorveglianza, per recuperare materiale dimenticato in sala professori, richiedere fotocopie o altri servizi in segreteria. Per le stesse ragioni è da evitare l'allontanamento dalla classe degli alunni indisciplinati. Per quanto riguarda le attrezzature, il computer personale in dotazione deve essere sempre sotto sorveglianza dell'insegnante e mai lasciato incustodito in classe. Gli insegnanti in classe all'ultima ora di lezione lasceranno l'aula in ordine dopo l'uscita di tutti gli alunni provvedendo a spegnere lim, luci e a chiudere la porta.
4. Tutti gli insegnanti sono tenuti alla compilazione regolare del registro elettronico, nella doppia funzione di registro di classe e personale. Nello spirito della trasparenza, l'argomento delle lezioni, i compiti assegnati, le date delle verifiche e i loro esiti devono essere puntualmente registrati in tempo reale. Il termine massimo per la riconsegna degli elaborati scritti corretti non può in alcun caso superare le due settimane per non vanificare l'efficacia di questo intervento didattico. Nonostante la garanzia di comunicazione continua offerta dal registro elettronico, gli insegnanti dovranno continuare a favorire i contatti con le famiglie

degli alunni, rendendosi disponibili ai colloqui settimanali e generali secondo il calendario scolastico.

5. Gli insegnanti sono tenuti all'osservanza del segreto professionale e non sono perciò autorizzati a divulgare i contenuti di quanto viene stabilito in sede di riunioni collegiali, di classe o di scrutinio. Le trasgressioni saranno oggetto di richiamo formale.
6. Gli insegnanti possono usufruire dei locali e delle attrezzature scolastiche esclusivamente nell'espletamento della loro funzione docente all'interno dell'istituto. Qualsiasi uso diverso da quello consentito deve essere autorizzato per iscritto dalla direzione.
7. Tutti i docenti collaborano per garantire il rispetto dei regolamenti vigenti, compreso quello degli alunni, e s'impegnano all'osservanza degli orari previsti dal calendario scolastico e ad assolvere responsabilmente ai turni di assistenza.

10. Organigramma

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO (elezioni del 21.11.2016)

A.S. 2016 – 2017

MEMBRI DI DIRITTO

Aldrigo Chiara	dirigente scolastico
Magnani Licia	dirigente scolastico
Antonoli Valerio	delegato della gestione
Bortolotti Anna Maria	vice dirigente
Canuti Orsola	vice dirigente

MEMBRI ELETTI

Barbieri Francesca	docente infanzia
Sai Elena	docente primaria
Lehmann Emmy	docente secondaria I
Ballardin Marco	docente secondaria II
Marconicini Alessandra	personale non docente
Galuzzi Matteo	studente
Nerenzi Lorenzo	studente
Zapparoli Alessia	genitore infanzia
Morandi Mirka	genitore primaria
Vallani Giuliano	genitore secondaria I
Bertoni Nicoletta	genitore secondaria II

ELENCO PERSONALE

Personale docente

ALDRIGO	CHIARA	dirigente scolastico
BORTOLOTTI	ANNA	vice dirigente scolastico
CANUTI	ORSOLA	vice dirigente scolastico
AIMI	MARIA CHIARA	
ALBERTINI	CLAUDIO	
ANTONELLI	ANDREA	
ANTONIOLI	VALERIO	
BALDI	SONIA	

BALLARDIN	MARCO	
BERGAMASCHI	DEBORA	
BERNARDEAU	M. LUZ	
BOMBONATI	CRISTIANA	
CAFFARELLA	MARCO	
CIVIERI	ALICE	
CONTE	MARIA	(supplente: GIORGI BENEDETTA)
CUK	NINA	
CUNEGO	SERENA	
DEL FERRARO	DIEGO	
D'ARRIGO	MARTINE	
FIOCCHETTI	ILARIA	
FRANCHINI	VALERIA	
GARINI	MICHELE	
GAULI	VANIA	
GIULI	ELENA	
GRANDI	GIANNI	
LEHMANN	EMMY	
LOATELLI	LIVIANA	
MUTTI	SIMONE	
SAVOIA	STEFANO	
SCIPIONI	ELISA	
TAZZOLI	ROBERTO	
ZACCARIA	GIOVANNA	
ZANETTI	RINALDO	
ZANI	EDI	
TROBIA	CECILIA	psicologa
TURELLA	IRENE	psicologa
BELLUSSI	ANNA	responsabile doposcuola

Personale non docente

MARCONCINI ALESSANDRA	dirigente servizi amministrativi
CAMURRI LUISA	segreteria amministrativa
ACQUEI TIZIANA	segreteria studenti
GANDOLFINI ANGELO	portineria

11. Calendario scolastico 2016-2017

06 settembre 2016	inizio delle lezioni
31 ottobre – 01 novembre 2016	ponte della festa di Tutti i Santi
08 – 09 dicembre 2016	ponte della festività dell'Immacolata
23 dicembre 2016 – 08 gennaio 2017	vacanze di Natale
18 marzo 2017	festa del Patrono
13 – 18 aprile 2017	vacanze di Pasqua
24 – 25 aprile 2017	ponte festa della Liberazione
01 maggio 2017	festa del lavoro
02 giugno 2017	festa della Repubblica
08 giugno 2017	termine delle lezioni